

[Melody Sheep](#) è un canale Youtube in cui trovate video remixati in maniera molto originale. In pratica vengono trasformati in video musicali filmati famosi o tratti da film per rafforzarne il contenuto originale.

E' il caso di "Charlie Chaplin - Let Us All Unite!", tratto da "Il Grande Dittatore" e in particolare dello splendido Discorso all'Umanità, che rimane una sorta di straordinario testamento lasciatoci dal grande artista.

{loadposition user7}

Inserisco sotto il testo originale e la sua traduzione.

I'm sorry, but I don't want to be an emperor, that's not my business. I should like to help everyone if possible – Jew, gentile, black man, white. We all want to help one another, human beings are like that. In this world there is room for everyone, and the good earth is rich, and can provide for everyone. But we have lost the way.

*Greed has poisoned men's souls
Has barricaded the world with hate
We think too much and feel too little*

*More than machinery, we need humanity
More than cleverness, we need kindness
Without these qualities life would be violent
And all would be lost*

Do not despair

*The hate of men will pass
And dictators die
And the power they took from the people
Will return to the people*

*Let us all unite!
Let us fight for a new world
To do away with greed
Now let us fight to free the world
To fulfill that promise
Let us all unite!*

*Soldiers, don't give yourselves to brutes
Men who despise you and slave you
Tell you what to do, what to think and what to feel
Who drill you, diet you, treat you like cattle*

*Don't give yourselves to these unnatural men
Machine men with machine minds and machine hearts
You are not machines
You are men*

*You the people have the power
To make this life free and beautiful
Let us use that power
To make this life a wonderful adventure*

«Mi dispiace, ma io non voglio fare l'imperatore.

Non voglio né governare né comandare nessuno.

Vorrei aiutare tutti: ebrei, ariani, uomini neri e bianchi.

Tutti noi esseri umani dovremmo unirci, aiutarci sempre, dovremmo godere della felicità del prossimo. Non odiarci e disprezzarci l'un l'altro.

In questo mondo c'è posto per tutti.

La natura è ricca e sufficiente per tutti noi. La vita può essere felice e magnifica, ma noi l'abbiamo dimenticato.

L'avidità ha avvelenato i nostri cuori, fatto precipitare il mondo nell'odio, condotti a passo d'oca verso le cose più abiette.

Abbiamo i mezzi per spaziare, ma ci siamo chiusi in noi stessi. La macchina dell'abbondanza ci ha dato povertà, la scienza ci ha trasformati in cinici, l'abilità ci ha resi duri e cattivi.

Pensiamo troppo e sentiamo poco. Più che macchine ci serve umanità, più che abilità ci serve bontà e gentilezza. Senza queste qualità la vita è vuota e violenta e tutto è perduto.

L'aviazione e la radio hanno avvicinato la gente, la natura stessa di queste invenzioni reclama la bontà dell'uomo, reclama la fratellanza universale. L'unione dell'umanità.

Persino ora la mia voce raggiunge milioni di persone. Milioni di uomini, donne, bambini disperati, vittime di un sistema che impone agli uomini di segregare, umiliare e torturare gente innocente.

A coloro che ci odiano io dico: non disperate! Perché l'avidità che ci comanda è soltanto un male passeggero, come la pochezza di uomini che temono le meraviglie del progresso umano.

L'odio degli uomini scompare insieme ai dittatori. Il potere che hanno tolto al popolo, al popolo tornerà. E qualsiasi mezzo usino, la libertà non può essere soppressa.

Soldati! Non cedete a dei bruti, uomini che vi comandano e che vi disprezzano, che vi limitano, uomini che vi dicono cosa dire, cosa fare, cosa pensare e come vivere!

Che vi irregimentano, vi condizionano, vi trattano come bestie! Voi vi consegnate a questa gente senza un'anima!

Uomini macchine con macchine al posto del cervello e del cuore. Ma voi non siete macchine! Voi non siete bestie! Siete uomini!

Voi portate l'amore dell'umanità nel cuore. Voi non odiate. Coloro che odiano sono solo quelli che non hanno l'amore altrui.

Soldati, non difendete la schiavitù, ma la libertà!

Ricordate che nel Vangelo di Luca è scritto: «Il Regno di Dio è nel cuore dell'Uomo». Non di un solo uomo, ma nel cuore di tutti gli uomini.

Voi, il popolo, avete la forza di creare le macchine, il progresso e la felicità. Voi, il popolo, avete la forza di fare sì che la vita sia bella e libera.

Voi che potete fare di questa vita una splendida avventura. Soldati, in nome della democrazia, uniamo queste forze.

Uniamoci tutti! Combattiamo tutti per un mondo nuovo, che dia a tutti un lavoro, ai giovani la speranza, ai vecchi la serenità ed alle donne la sicurezza.

Promettendovi queste cose degli uomini sono andati al potere. Mentivano! Non hanno mantenuto quelle promesse e mai lo faranno. E non ne daranno conto a nessuno.

Forse i dittatori sono liberi perché rendono schiavo il popolo.

Combattiamo per mantenere quelle promesse. Per abbattere i confini e le barriere.

Combattiamo per eliminare l'avidità e l'odio.

Un mondo ragionevole in cui la scienza ed il progresso diano a tutti gli uomini il benessere.

Soldati! Nel nome della democrazia siate tutti uniti!»

{jcomments on}

{loadposition user6}